

Comune di Ameno

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.34

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2026-2028

L'anno duemilaventicinque addì diciassette del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti quarantacinque nella sala delle adunanze consiliari ed in modalità telematica, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PANZA DANIELE - Presidente	Sì
2. DEGIULI ELLA ANNA MARIA - Vice Sindaco	Sì
3. PRIMATESTA ROBERTO - Consigliere	Sì
4. FANTINI ALESSANDRO - Consigliere	Sì
5. LOIZZO ALESSANDRO - Consigliere	No Giust.
6. NORTHCOTT SUSAN - Consigliere	Sì
7. ZUCCOLO LUISA - Consigliere	No Giust.
8. FUMAGALLI MICHELE - Consigliere	Sì
9. ERNESTI GIULIO - Consigliere	Sì (da remoto)
10. COMINOLI VALENTINA - Consigliere	Sì (da remoto)
11. LUCCHINI MATTEO - Consigliere	No Giust.
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. PANZA DANIELE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato e integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

L'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 dispone che:

- gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza per gli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

L'art. 11 comma 14 del D.Lgs. 118/2011 dispone che, a decorrere dal 2016, gli enti locali adottano gli schemi di bilancio finanziari economici, patrimoniali e di bilancio consolidato comuni che assumono valore a giuridico ed autorizzatorio; per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica; l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Costituiscono allegati al bilancio di previsione finanziario ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo art. 11;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Considerato che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs.

118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi.

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Alla data di deposito degli schemi di bilancio non risulta effettuata la determinazione del FPV di parte corrente ed in conto capitale derivante dalla gestione esercizio finanziario 2025, che quindi sarà oggetto di successiva variazione nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 175 del D.Lgs. 267/000;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di servizio, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2026/2028, e dall'indirizzo politico.

Richiamato l'art. 151 del TUEL secondo il quale gli Enti Locali deliberano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre, stesso termine entro il quale i comuni possono deliberare in materia di tributi locali (aliquote/tariffe e regolamenti).

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

Richiamato il D.M. 25 luglio 2023 di aggiornamento dei principi contabili, con particolare riferimento al processo di formulazione e deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali (GU del 4 Agosto 2023).

Dato atto che non è ancora stata approvata la nuova legge di bilancio 2026, pertanto la presente proposta tiene conto delle norme al momento emanate e verrà aggiornata nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale del 04.12.2025 di approvazione delle tariffe dei tributi comunali e dei canoni patrimoniali predisposte a legislazione vigente:

- Approvazione tariffe servizi cimiteriali;
- Approvazione tariffe per utilizzo locali comunali;
- Approvazione diritti di segreteria per emissione c.i.e.;
- Aggiornamento costo di costruzione;
- Diritti di segreteria in materia di edilizia privata
- Oneri di urbanizzazione primari e secondari
- Verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza e attività terziarie che possono essere cedute in proprietà o diritto di superficie
- Determinazione della percentuale di copertura delle entrate sulle spese dei servizi a domanda individuale
- Destinazione proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al cds
- Determinazione rimborso spese di procedimento per sanzioni amministrative al cds
- Determinazione tariffe Canone Unico Patrimoniale
- Determinazione tariffe imposta di soggiorno

Considerato che con la conversione in legge 25 febbraio 2022 n. 15 del DL 228/2021 (Decreto “Milleproroghe”) art.3 c.5-quinquies, è stato stabilito che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine per gli adempimenti TARI viene quindi disgiunto da quello del bilancio di previsione.

Viste inoltre le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 26/03/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025 – 2027, successivamente modificato nella sola parte del personale con delibera G.C. n. 85 del 01.10.2025;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 04.12.2025 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026-2028, sottoposta in data odierna al Consiglio Comunale, con la quale sono stati approvati:
 - il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e il programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 - negativi;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. n. 112/2008 - negativi.

Premesso che:

- gli enti in eccedenza di risorse Covid-19 ai sensi del D.M. 19 giugno 2024 dovranno prevedere, nel bilancio di previsione 2026/2028, la quota vincolata del risultato di amministrazione 2025 presunto, di competenza dell'anno 2026 (la terza delle quattro quote costanti da restituire negli anni dal 2024 al 2027) per la restituzione delle risorse Covid-19, nel caso del Comune di Ameno € 1.436,50 per ristori specifici di spesa;
- a inizio anno 2026 sarà necessario approvare il q.e. per la realizzazione del sistema di videosorveglianza del valore di € 85.000,00, di cui € 35.000,00 finanziati da contributo ministeriale e 50.000,00 finanziato da risorse proprie, in particolare da avanzo vincolato;
- onde dar corso celermente agli adempimenti necessari al rispetto delle scadenze programmate, la quota complessiva di € 51.436,50 è iscritta in entrata al bilancio di previsione 2026-2028 esercizio 2026.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 187 c. 3quater del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, "se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato."

Si rimanda quindi a gennaio prossimo la relativa deliberazione di G.C. per la definizione corretta dell'avanzo vincolato, intendendo attribuire formalmente destinazione vincolata da parte dell'Ente alle risorse lump sum derivanti dal risparmio di spesa generato sui contributi PNRR PA Digitale, al fine del loro utilizzo per spese di natura straordinaria o per l'impiego corrente per servizi informatici e/o di digitalizzazione, garantendone così l'effettivo monitoraggio, diversamente da come accadrebbe qualora confluisse nell'avanzo libero di amministrazione.

Inoltre per quanto concerne la spesa:

- le previsioni della spesa corrente sono state determinate in misura tale da assicurare il consolidamento e potenziamento della generalità dei servizi in un quadro di eliminazione di sprechi ed inefficienze;
- le previsioni di spesa per il personale di ruolo sono state formulate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro, dei dipendenti in servizio, nel rispetto del vincolo di spesa sul personale;
- è stata verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato al Bilancio di previsione finanziario ex D.Lgs. 118/2011;
- lo stanziamento del fondo di riserva ammontante ad € 4.472,62 esercizio 2026, € 4.395,47 esercizio 2027 ed € 4.394,30 esercizio 2028, pari, prudenzialmente, allo 0,45% del totale delle spese correnti rientra nei limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;

- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 34.671,17 nel triennio 2026/2028 è stato determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., e risulta conforme al valore minimo di legge;
 - lo stanziamento del fondo riserva di cassa ammontante a € 5.700,00 pari allo 0,2% delle spese finali per cassa desumibili dal quadro generale riassuntivo rientra nei limiti di legge;
 - è stato altresì previsto prudenzialmente un fondo per rinnovi contrattuali futuri pari ad €. 3.520,00 per ciascuna annualità 2026-2028
 - per quanto concerne il fondo garanzia debiti commerciali, non è stata prevista alcuna somma visto l'andamento risultante da PCC nell'esercizio 2025, riservandosi comunque di adeguarlo entro il 28.02.2026 a seguito delle risultanze dell'indice annuale di tempestività dei pagamenti e della riduzione dello stock del debito residuo;
 - negli stanziamenti dello schema di bilancio in approvazione sono state operate le riduzioni alle spese per relazioni pubbliche, convegni giornate e feste celebrative, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture secondo le diverse percentuali dettate dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e dell'art. 5 comma 2 del D.L.95/2012 come modificato dall'art. 15 c. 1 D.L. 66/14;
 - le spese di investimento sono state previste nell'ammontare consentito dalle modalità di finanziamento che si prevede di poter reperire e come meglio descritto in nota integrativa;
- Al bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 è allegata la documentazione amministrativa e contabile indicata dall'art. 172 comma 1 D.Lgs. 267/00 e dall'art. 11 comma 3 D.Lgs. 118/2011 relativamente al Bilancio ex modello D.P.R. DPR 194/1996, dalla quale risulta in particolare:
- che sono stati individuati i servizi a domanda individuale definiti ai sensi dell'art. D. M. 31.12.1983,
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo art. 11;

Dato atto che il Comune di Ameno rispetta il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36%, garantendone la copertura al 60,58% come risulta dalla relativa delibera di G.C. approvata in data 04.12.2025.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione del bilancio 2026 - 2028 con funzione autorizzatoria.

Richiamato il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato).

Visto lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2026-2028 – schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.

Richiamate inoltre le seguenti precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale approvate in data odierna ad oggetto: "Approvazione aliquote addizionale comunale all'Irpef 2026"; "Approvazione aliquote IMU anno 2026";

Vista la relazione del Revisore dei Conti di questo Comune con cui esprime il parere favorevole alla proposta di bilancio di che trattasi;

Visto:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

– lo Statuto Comunale.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano con il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
8	0	8	8	0

D E L I B E R A

1. Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2026-2028, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- il bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.
- la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione.

2. Di dare atto delle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	545.000,00	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità</i>		51.436,50 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	903.242,98	801.949,79	797.903,64	796.096,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	97.900,45	66.890,91	57.543,00	51.915,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	146.969,28	130.500,00	128.500,00	128.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.357.663,33	316.552,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di att finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.505.776,04	1.315.892,70	998.946,64	991.511,47
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi partite di giro	319.578,10	316.100,00	316.100,00	316.100,00
Totale titoli	2.825.354,14	1.631.992,70	1.315.046,64	1.307.611,47
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.370.354,14	1.683.429,20	1.315.046,64	1.307.611,47

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.349.347,33	993.916,20 0,00	976.769,64 0,00	976.511,47 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.454.777,68	366.552,00 0,00	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di at finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale spese finali	2.804.125,01	1.360.468,20	991.769,64	991.511,47
Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	10.176,82	6.861,00 0,00	7.177,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	341.610,92	316.100,00	316.100,00	316.100,00
Totale titoli	3.155.912,75	1.683.429,20	1.315.046,64	1.307.611,47
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.155.912,75	1.683.429,20	1.315.046,64	1.307.611,47
Fondo di cassa finale presunto	214.441,39			

- Di dare atto che, alla data di deposito degli schemi di bilancio non risulta effettuata la determinazione del FPV di parte corrente ed in conto capitale derivante dalla gestione esercizio finanziario 2025, che quindi sarà oggetto di successiva variazione nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 175 del D.Lgs. 267/00.
- Di dare atto che è stata applicata come posta di entrata all'esercizio 2026 la quota di € 51.436,50 di avanzo vincolato all. a2 onde dar corso agli adempimenti necessari di inizio anno, come meglio precisato in premessa;
- di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 viene trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP); l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche

(BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

Successivamente, su proposta del Sindaco-Presidente, stante l'urgenza

A seguito di votazione in forma palese con il seguente esito:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
8	0	8	8	0

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La seduta si conclude alle ore 19:15.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Firmato digitalmente

PANZA DANIELE

Il Segretario Comunale

Firmato digitalmente

Dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.